


 OUCH!

La Newsletter Mensile di sensibilizzazione alla sicurezza informatica per tutti

Sviste nelle Email, e come evitarle

Introduzione

L'email è ancora uno dei principali modi in cui comunichiamo, sia nella nostra vita personale che professionale. Tuttavia, spesso possiamo essere noi stessi il nostro peggior nemico quando si usa la posta elettronica. Ecco i quattro errori più comuni che le persone fanno con la posta elettronica e come poterli evitare.



Completamento automatico

Il completamento automatico è una caratteristica comune nella maggior parte dei clienti di posta elettronica. Quando si digita il nome della persona a cui si desidera inviare una mail, il software di posta elettronica seleziona automaticamente il relativo indirizzo di posta. In questo modo non devi ricordare l'indirizzo email di tutti i tuoi contatti ma solo i loro nomi. Il problema si verifica quando ci sono più contatti che condividono nomi simili, infatti è molto facile per il completamento automatico, selezionare l'indirizzo email sbagliato. Ad esempio, potresti voler inviare un'e-mail riservata a "Janet Roberts", il tuo collega in contabilità, ma invece il completamento automatico seleziona l'indirizzo email di "Janice Rodriguez", l'allenatore di calcio di tuo figlio. Di conseguenza si finisce per inviare email di lavoro, con dati sensibili, a qualcuno che conosci a malapena. Per proteggersi, controlla sempre il nome e l'indirizzo e-mail di qualsiasi messaggio prima di premere invio.



Rispondi a tutti

Oltre al campo "A" quando crei una e-mail, hai anche un'opzione "CC:". "CC:" sta per "Carbon Copy" che ti consente di copiare altre persone sulla tua e-mail e di tenerle informate. Quando qualcun altro ti invia un'e-mail ed ha inserito altre persone in CC, devi decidere se vuoi rispondere solo al mittente o se vuoi rispondere a tutti quelli che sono stati inclusi nell'e-mail che hai ricevuto. Se la tua risposta contiene informazioni sensibili, molto probabilmente vorrai rispondere solo al mittente. Quindi, fai attenzione quando selezioni "Rispondi". È molto facile cliccare erroneamente su "Rispondi a tutti", che significa appunto rispondere a tutti quelli che erano in copia nella mail che hai ricevuto. Ancora una volta, quando invii o rispondi ad un'e-mail sensibile, controlla sempre a chi stai inviando l'e-mail prima di premere l'invio.



Emozione

Non inviare mai un'e-mail quando sei emotivamente turbato, quell'e-mail potrebbe danneggiarti in futuro, forse anche costarti un'amicizia o un lavoro. Invece, prenditi un momento e organizza con calma i tuoi pensieri. Se hai bisogno di

sfogare la tua frustrazione, apri una nuova email (assicurati che non ci sia nome o indirizzo email nella sezione TO) e digita esattamente ciò che vuoi dire. Quindi alzati e allontanati dal tuo computer, magari prepararti una tazza di caffè o fai una passeggiata. Quando torni, cancella il messaggio e ricomincia da capo. O meglio ancora prendi il telefono e semplicemente parla con la persona, oppure parlagli direttamente faccia a faccia se possibile. Può essere difficile per le persone capire il tono e l'intento di una tua e-mail, per questo il tuo messaggio può essere recepito meglio con una telefonata oppure parlandone di persona. Ricorda che l'umorismo (specie quello pungente) non sempre si riesce a trasmettere bene nelle email e le persone potrebbero non comprendere il significato del tuo messaggio.

Privacy

In conclusione la posta elettronica ha pochi meccanismi di protezioni sulla privacy. La tua email può essere letta da chiunque ne abbia accesso, in modo simile ad una cartolina inviata per posta. La tua email può essere facilmente inoltrata ad altri, pubblicata su forum pubblici, rilasciata a causa di un ordine del tribunale o distribuita dopo che un server è stato violato. Se hai qualcosa di veramente privato da dire a qualcuno, prendi il telefono e chiamalo. È anche importante ricordare che in molti paesi l'e-mail può essere utilizzata come prova in tribunale. Infine, se si sta utilizzando il proprio computer di lavoro per l'invio di e-mail, ricordare che il tuo datore di lavoro potrebbe avere il diritto di monitorare e forse persino leggere la tua e-mail quando si utilizzano risorse di lavoro aziendali.

Versione Italiana

Italtel è una società multinazionale che progetta e realizza soluzioni e servizi di Information & Communication Technology basati su prodotti propri e di partner. Offre un ricco catalogo di servizi professionali di ingegneria, di servizi gestiti e soluzioni di Cybersecurity, collaboration, IoT, digitalizzazione delle reti e servizi di comunicazione.

Per maggiori informazioni www.italtel.com e seguici su Twitter ([@Italtel](https://twitter.com/Italtel))

L'autore di questo articolo

Keith Palmgren è un professionista in ambito Cyber Security con oltre 30 anni di esperienza nel settore. È CEO di NetIP, Inc. ed autore del corso di cinque giorni SANS SEC301 - "Introduzione alla sicurezza informatica". <https://sans.org/sec301>.



Bibliografia

Stop That Phish: <https://www.sans.org/u/IJj>

Ingegneria sociale: <https://www.sans.org/u/IJo>

Gestisci gli elenchi di completamento automatico della tua email:

[Windows](#) [Mac](#)

OUCH! è pubblicato da SANS Security Awareness ed è distribuito sotto licenza [Creative Commons BY-NC-ND 4.0 license](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/). Siete liberi di distribuire questa newsletter o di utilizzarla nel vostro programma di sensibilizzazione purchè non ne venga modificato il contenuto. Per traduzioni o ulteriori informazioni, si prega di contattare www.sans.org/security-awareness/ouch-newsletter. Direzione Editoriale: Walt Scrivens, Phil Hoffman, Bob Rudis Cheryl Conley | Tradotto da: Italtel Solutions Business Unit - Cyber Security